AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE CENTRALE
(ex ATC Torino)
Corso Dante, 14 – 10134 Torino (To)
tel. +39 01131301 (ric. aut.) - Fax +39 011 3130425
P.I. 00499000016 e-mail: webmaster@atc.torino.it Pec: atc@pec.atc.torino.it
sito internet: http://www.atc.torino.it n° verde 800301081

Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di n. 4 alloggi in Piossasco,

già liberi, e per quelli che si renderanno liberi per cessata locazione in vigenza della graduatoria di assegnazione conseguente il presente bando, siti in VIALE FERRUCCIO PARRI 12

e costruiti con i finanziamenti della Legge n. 179 del 17 febbraio 1992 (VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata).

TIPOLOGIA DEGLI ALLOGGI:

a) alloggi composti da 1 camera, cucina e bagno

b) alloggi composti da 2 camere, cucina e bagno

CANONE AGEVOLATO

Il canone di locazione mensile, stabilito in applicazione delle norme per l'edilizia residenziale agevolata degli alloggi, sarà non inferiore a (oltre spese ripetibili):

tipo a) **Euro 243,00 mensili**; tipo b) **Euro 339,00 mensili**;

Il reddito annuo del nucleo richiedente non potrà risultare inferiore a Euro 6.000,00 e non potrà essere superiore a Euro 29.243,00 da computarsi, ai sensi dell'art. 21 della legge 5/8/1978 n. 457 e successive modificazioni, ovvero il reddito è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente o pensione questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito da lavoro autonomo è invece calcolato nella misura del 100%.
Tale reddito dovrà essere percepito a qualsiasi titolo in forma permanente ad esclusione pertanto dei sussidi, assegni, contributi assistenziali od indennità riconosciute e corrisposte soltanto per periodi determinati e caratterizzati dalla temporaneità. I suddetti limiti dovranno essere garantiti anche all'atto dell'assegnazione.

Il reddito convenzionale (calcolato ai sensi dell'art. 21 della legge 5/8/1978 n. 457 e successive modificazioni) determina il requisito necessario per accedere al presente bando.

ESEMPIO DEI LIMITI DI REDDITO PER UN NUCLEO FAMILIARE CHE SVOLGE LAVORO DIPENDENTE (SENZA FIGLI A CARICO):

REDDITO MINIMO:	**EURO 10.000,00*60% = € 6.000,00**
REDDITO MASSIMO:	**EURO 48.738,33*60% = € 29.243,00**

L'esempio di cui sopra si riferisce al reddito complessivo da desumersi dalla dichiarazione dei redditi ed è riferito ad una specifica situazione prevista dal bando.

ULTERIORI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi del Regolamento D.P.G.R. 2543/94 possono partecipare al presente bando di concorso coloro che possiedono seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o cittadino extracomunitario residente in Italia da almeno cinque anni e con attività lavorativa stabile;

b) avere la residenza o prestare la propria attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito provinciale di Torino;

c) non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito della provincia di Torino; si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possieda solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare. Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzella;

d) non aver ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita, di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualsiasi forma e in qualunque luogo, dallo Stato o da altro ente pubblico;

Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani esclusi cucina, servizi, ingresso, disimpegni pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino. Le stanze da letto con superficie superiori a mq. 14 si considerano idonee per due persone. I vani superiori a mq. 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.
Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possieda solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare. Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzella.
Concorrono a formare il reddito familiare, ovvero per nucleo familiare si intende:

- l'assegnatario, il coniuge (o il convivente more uxorio) e i figli non sposati conviventi;

- se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e non ha figli si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;

- se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e ha figli, si considerano i figli non coniugati conviventi;

- in caso di nubendi si considerano i redditi di entrambi e non del nucleo familiare di appartenenza.

Per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare quale risulta dalla voce imponibile delle singole dichiarazioni desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale.
Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione, nonché al momento dell'assegnazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, pena l'esclusione. Dovranno pervenire, in bollo, nel periodo **dal 27/11/2020 al 15/01/2021**, presso l'ATC di Torino (Ufficio Contratti Privati), Corso Dante 14. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine.
Alle domande di partecipazione, in caso di spedizione, bisognerà allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente.
La domanda dovrà essere redatta nel rispetto dei principi di semplificazione delle certificazioni amministrative (D.P.R. 445 del 28/12/2000). Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'eventuale cambiamento di domicilio e/o residenza per tutto il perdurare della validità della graduatoria dovrà essere comunicato, entro 10 giorni dal cambio, all'Ufficio Contratti Privati di quest'ATC, poiché le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente al domicilio e/o residenza indicato dal richiedente al momento della

presentazione della domanda, questo Ente non si assume responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo.

CONDIZIONI CHE DANNO DIRITTO A PUNTEGGIO PREFERENZIALE: possedute alla data di pubblicazione del bando

Essere residente nel Comune di Piossasco ed aver compiuto il 65° anno di età	PUNTI 10
Nubendi residenti nel Comune di Piossasco	PUNTI 10
Nel caso di nuclei familiari non ancora formati al momento della domanda: dichiarazione, sottoscritta da entrambi i nubendi, indicante la volontà di contrarre matrimonio prima del provvedimento di assegnazione.	
Reddito complessivo superiore al 50% del limite massimo di assegnazione	PUNTI 5
Reddito complessivo superiore al 70% del limite massimo di assegnazione	PUNTI 10
Nuclei familiari composti da 1 persona	PUNTI 3
Nuclei familiari composti da 2 persone	PUNTI 1
Essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (per superamento reddito o proprietà)	PUNTI 7
Essere residente nel Comune di Piossasco da almeno 10 anni	PUNTI 5

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

All'istruttoria delle domande presentate provvede l'A.T.C. del Piemonte Centrale che procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Piossasco e nella sede dell'A.T.C., in un luogo aperto al pubblico. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso in bollo alla ATC. Non è valutabile quanto egli avrebbe potuto presentare in sede di domanda. **Non sono valutabili, altresì, eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando.** Esaurito l'esame delle opposizioni, ATC formula la graduatoria definitiva previa effettuazione dei sorteggi a mezzo di pubblico ufficiale rogante dell'Ente tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

ULTERIORI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, potranno essere presentate ulteriori domande che saranno esaminate e che concorreranno alla formazione di una nuova graduatoria che sarà utilizzata solo dopo che verrà esaurita la prima graduatoria scaturente dal presente bando di concorso.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'ATC del Piemonte Centrale effettua l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva. Tale provvedimento è trasmesso al Comune di Piossasco per la verifica dei requisiti.
Per quanto non citato nel presente bando vale quanto stabilito dalle leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

Torino, 27 NOV. 2020

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Luigi Brossa)